

Enel green power «Dibattito tecnico Siamo sotto i limiti»



«Una lettera interlocutoria. Un dibattito tecnico come sempre accade per opere del genere». Così Enel green power, società proprietaria delle centrali geotermiche Bagnore 3 e Bagnore 4 a Santa Fiora, commenta la notizia del ricorso al Tribunale amministrativo regionale da parte del Forum ambientalista e di Sos geotermia contro la centrale geotermica Bagnore 3 di Santa Fiora, di proprietà della società. Le associazioni ambientaliste portano all'attenzione dei giudici fiorentini una lettera del legale rappresentante di Enel Green Power Massimo Montemaggi (nella foto) che propone una modifica ai valori di legge sulle emissioni (vedi altro articolo). Nell'aprile 2011, spiega la società, durante l'iter autorizzativo della centrale di Bagnore 4, Enel green power aveva proposto di aggiungere ai valori obiettivo stabiliti dalla Regione Toscana, che sono valori a tendere, anche i valori di concentrazione, «valori - dice Enel green power - previsti dalla normativa vigente, la legge 152 sull'ambiente, che fa riferimento a valori di concentrazione (150 milligrammi al metro cubo) rispetto ai quali, fra l'altro, con le strumentazioni Amis (ovvero i sistemi di abbattimento degli inquinanti), Enel green power è molto al di sotto, cioè intorno al 10». (f.b.)

